

# C'è un Colpo di Stato negli Stati Uniti?

[toba60.com/ce-un-colpo-di-stato-negli-stati-uni/](https://toba60.com/ce-un-colpo-di-stato-negli-stati-uni/)

November 30, 2020

Quello che avrete modo di leggere e' uno **spaccato di una realta' che deve far riflettere le persone**, e' parte integrante di un "modus operandi" legato a tutto cio' che il potere pianifica in fase elettorale e che viene trapiantato in ogni parte del mondo.



Quando viene gestita una campagna politica intrisa di parole e di fatti che non devono nel modo piu' assoluto avere seguito, **si vengono inevitabilmente a creare delle disfunzioni sociali** che e' fondamentale gestire nei modi dovuti per non creare situazioni limite che possono destabilizzare il sistema.

**Dovete sapere che le campagne elettorali negli ultimi 50 anni in Italia sono state tutte gestite dalle stesse societa' di marketing sociale statunitensi** e non poteva essere diversamente, in quanto ogni sviluppo doveva avere un seguito uniforme per consolidare quello che tutti abbiamo sotto gli occhi e che si configura in quella che viene chiamata **globalizzazione**.

La parte elettorale **con i suoi saltimbanchi politici e' in definitiva la meno difficile da realizzare** per il controllo di un paese, l'attenzione maggiore viene dopo, li dove i rappresentanti delle istituzioni attraverso una continua dissonanza cognitiva ideologica deve convincere il popolo delle piu' palesi assurdita', e' la parte piu' esposta e agisce su una linea **gia predisposta in precedenza e che varia di continuo**.



Penso che pochi di voi e erano a conoscenza di **figure professionali come quelle che avrete modo di conoscere** e che lavorano incessantemente con gruppi di studio che in sinergia elaborano continuamente i loro dati per dare seguito ad una quanto più possibile previsione degli eventi futuri.

La proesta popolare e' spontanea e disorganizzata mentre le oligarchie non lasciano mai nulla al caso .....

**E' tutta qua la differenza tra vincitori e vinti.**

---

**Toba60**

**Colpo di Stato negli Stati Uniti?**

---

Ad agosto, negli Stati Uniti è apparso un bizzarro documento intitolato “**Prevenzione di elezioni presidenziali e transizioni potenzialmente disturbate**”.



È stato preparato da un team chiamato Transition Integrity Project, che comprende più di un centinaio di alti funzionari statunitensi attuali ed ex, nonché esperti di vari settori. Il gruppo ha annunciato di aver condotto esercizi sullo scenario di crisi per le elezioni del novembre 2020, che avevano mostrato risultati piuttosto deludenti.

Si noti che il gruppo, creato nel dicembre 2019, comprende non solo democratici ma anche repubblicani che si esprimono contro Donald Trump. È stato riferito che il **“Transition Integrity Program”** ha il sostegno diretto di **George Soros**, che sta cercando di organizzare una rivoluzione colorata negli Stati Uniti.

Tra le altre cose, è stato rivelato un collegamento tra la fondatrice della squadra, **Rosa Brooks**, e Soros, nonché il leader della campagna di Hillary Clinton John Podesta e l'ex consigliere per la sicurezza nazionale Jake Sullivan, che ora lavora per Joe Biden.

Rosa Brooks è una borsista presso la New America Foundation, che è finanziata dalla **Open Society Foundations** e lavora come consigliere senior per la sicurezza nazionale presso il Dipartimento di Stato durante le presidenze di Clinton e Obama. Attualmente sta perseguendo una carriera accademica presso il West Point Institute for Modern Warfare. Per qualche ragione, Rosa Brooks crede che le prossime elezioni porteranno alla violenza e ad una crisi costituzionale?

Il secondo fondatore del gruppo è Nils Gilman, che è vice presidente dei programmi al Berggruen Institute (San Francisco) e lavora anche alla **Fondazione Rockefeller**. L'istituto è un centro di ricerca che promuove idee di superumanesimo, cioè è contrario ai valori tradizionali della vita.

Il gruppo è guidato da Zoe Hudson, ex analista politico senior presso Soros Open Society Foundations, responsabile del mantenimento dei contatti tra l'organizzazione e le agenzie governative degli Stati Uniti da più di dieci anni.



Il gruppo comprende anche il noto neoconservatore Bill Kristol, l'analista militare Max Boot, l'ex segretario alla Difesa degli Stati Uniti Chuck Hagel e il già citato John Podesta.

Il documento di 22 pagine afferma che *“le elezioni di novembre saranno caratterizzate da un caotico panorama giuridico e politico. “Valutiamo anche che [sic] il presidente Trump probabilmente metterà in dubbio il risultato, sia legalmente che esternamente, nel tentativo di mantenere il potere”*. Le recenti proteste che gli agenti federali hanno intrapreso per reprimere sono anche viste come una prova che Trump potrebbe spingersi agli estremi per rimanere al potere.



Ecco le principali conclusioni che gli stessi autori sottolineano nel rapporto:

– **Il concetto di “notte delle elezioni” non è più corretto ed è diventato pericoloso.** “Siamo di fronte a un periodo di polemiche, che va dal primo giorno delle elezioni di metà settembre fino al 20 gennaio. Il vincitore potrebbe non essere noto e probabilmente non valuteremo la “notte delle elezioni” poiché i funzionari conteranno le schede per posta. Questo periodo di incertezza offre a un candidato spietato l’opportunità di mettere in dubbio la legittimità del processo e creare un attacco senza precedenti al risultato. “Le campagne, i partiti, la stampa e il pubblico devono essere formati per adeguare le aspettative, a partire da subito”.

– **Una campagna decisiva sarà in grado di sfidare le elezioni del gennaio 2021.** “Ci aspettiamo azioni legali, **narrazioni mediatiche divergenti**, tenta di fermare il conteggio dei voti e le proteste trascinano persone da entrambe le parti. Il presidente Trump, l’attuale presidente, probabilmente utilizzerà il ramo esecutivo per aiutare con la sua strategia di campagna, anche attraverso il dipartimento di giustizia. Valutiamo che ci sia la possibilità che il Presidente cerchi di persuadere i legislatori e / o i governatori ad agire – comprese azioni illegali – per sfidare il voto popolare. Le leggi

federali forniscono poche indicazioni su come il Congresso dovrebbe risolvere le irregolarità quando convoca una riunione congiunta il 6 gennaio 2021. Di particolare preoccupazione è il modo in cui i militari reagiranno di fronte **all'incertezza** risultati delle elezioni. “I dati recenti forniscono qualche rassicurazione, ma non sono chiari”.

– **Lo stesso processo di transizione amministrativa può essere gravemente ostacolato.** Secondo gli autori del rapporto: “I partecipanti ai nostri esercizi di ogni estrazione e ideologia credevano che il presidente Trump avrebbe dato la priorità al suo guadagno personale e alla sua autodifesa, piuttosto che garantire una regolare consegna amministrativa al suo successore. “Trump può usare la grazia per contrastare futuri procedimenti penali, stipulare accordi commerciali con governi stranieri che lo avvantaggiano finanziariamente, cercare di corrompere e mettere a tacere i soci, declassificare documenti sensibili e cercare di deviare i fondi federali”.

Il rapporto contiene quattro raccomandazioni che riflettono l'agenda caratterizzata da **rivoluzioni colorate**: preparazione di risorse, scenari, condutture, ecc.

– **Pianificare un'elezione contestata.** “In caso di crisi, le cose si svolgeranno rapidamente e presto i leader privati del sonno saranno chiamati a prendere le decisioni successive. Pensare attraverso le scelte ora aiuterà a garantire decisioni migliori. Questa deve essere affrontata come una battaglia politica, non solo una battaglia legale. In caso di controversia elettorale, la mobilitazione politica continua sarà probabilmente cruciale per garantire l'integrità della transizione. Il personale e le risorse dedicati dovrebbero essere pronti almeno entro la fine di gennaio “.

– **Concentrarsi sulla prontezza degli Stati Uniti,** fornendo supporto politico per un conteggio completo e accurato. “Governatori, segretari generali di stato, procuratori generali e legislatori possono comunicare e applicare leggi e regolamenti ed essere preparati ad affrontare le irregolarità. “I funzionari elettorali avranno bisogno del sostegno politico e pubblico per completare il processo”.

**Affrontare le due maggiori minacce sul fronte: le bugie sulla “frode degli elettori” e l'escalation della violenza.** “La frode elettorale è praticamente inesistente”, afferma il rapporto, “ma Trump sta mentendo al riguardo per creare una narrativa progettata per mobilitare la sua base politica e per contestare i risultati nel caso in cui perdere. “Le possibilità di un conflitto violento sono alte, soprattutto perché il presidente Trump sta incoraggiando i suoi sostenitori a imbracciare le armi”.



– **Prevedono una difficile transizione amministrativa.** Secondo il rapporto: “I gruppi di transizione dovranno probabilmente fare due cose contemporaneamente: difendersi dalle azioni sconsiderate del presidente Trump mentre lo sposta e trovare soluzioni creative per garantire che i gruppi di transizione avere accesso alle informazioni e alle risorse necessarie per iniziare a prepararsi per la governance “.

Molti media “liberali” hanno sostenuto le dichiarazioni del Transition Integrity Program e pubblicato una serie di interviste sui “giochi di guerra” del gruppo. Anche i principali canali TV statunitensi supportano il gruppo e gli danno un tempo di conversazione. Ad esempio, Al Gore ha dichiarato apertamente in diretta su Fox News che “se Trump non lascerà la Casa Bianca nel gennaio 2021, i militari lo rimuoveranno”. (sic)

In effetti, uno degli scenari di esercizio guidati dal gruppo è stata una chiara vittoria per il presidente Trump. Quindi su quale base i cittadini statunitensi dovrebbero mostrare il loro disprezzo e organizzare rivolte?

Nonostante queste contraddizioni e il fatto che **non si faccia riferimento alla disposizione della Costituzione degli Stati Uniti per le elezioni presidenziali, che mostra chiaramente il meccanismo di identificazione del vincitore**, è chiaro dal rapporto stesso e dalla reazione che ne è derivata che il comune L'opinione è PIANIFICATA negli USA e comprende vari elementi: gli inevitabili conflitti civili in tutto il Paese. La responsabilità diretta del presidente Donald Trump. La necessità di una mobilitazione di massa e un intervento militare a favore dell'avversario di Trump, cioè il rappresentante del Partito Democratico degli Usa.

Per lo meno, queste azioni sottovalutano già la pratica della democrazia elettorale, che fino ad ora era vista come il fondamento di uno “stato di diritto” nelle società occidentali.

**3 agosto 2020**

## **Sommario**

---

Nel giugno 2020, il Transition Integrity Project (TIP) ha convocato un team bipartisan di oltre 100 leader di governo e di campagna, attuali ed precedenti, e altri esperti in una serie di esercizi di pianificazione dello scenario di crisi 2020. I risultati di tutti e quattro gli esercizi era preoccupante. Valutiamo con grande probabilità che le elezioni di novembre saranno caratterizzate da un caotico panorama giuridico e politico. Notiamo anche che è probabile che il presidente Trump sfidi il risultato, sia legalmente che esternamente, nel tentativo di mantenere il potere. Eventi recenti, inclusa la riluttanza dello stesso Presidente a impegnarsi per i risultati delle elezioni, **Le proteste di sinistra** sottolineano fino a che punto il presidente Trump potrebbe essere disposto a spingersi per rimanere in carica.



In questo rapporto, TIP spiega le basi per la nostra valutazione. I nostri risultati sono supportati dall'esperienza storica di Bush vs. Gore (2000) e da altri malfunzionamenti elettorali statunitensi. L'analogia più vicina potrebbe essere l'elezione del 1876, un periodo di estrema partigianeria e dilagante privazione del diritto di voto, in cui molti stati offrono liste di elettori concorrenti e dove le elezioni furono risolte solo attraverso



un grande bazar politico, giorni prima del giuramento – uno negoziato. finire nella ricostruzione per la pace elettorale e ha portato a un secolo di Jim Crow, lasciando profonde ferite tutt'altro che guarite oggi.

### **Tra i risultati evidenziamo nel report:**

---

- **Il concetto di “notte delle elezioni” non è più corretto ed è anzi pericoloso.**

Siamo di fronte a un periodo di **controversia** che va dal primo giorno di votazioni a metà settembre fino al 20 gennaio. Il vincitore non può, e stimiamo che probabilmente non sarà conosciuto nella “notte delle elezioni”, poiché i funzionari conteranno i voti per corrispondenza. Questo periodo di incertezza offre a un candidato spietato l'opportunità di mettere in dubbio la legittimità del processo e creare un attacco senza precedenti al risultato. Campagne, partiti, stampa e pubblico devono essere formati per adeguare le aspettative, a partire da subito.

- **Una campagna decisiva ha l'opportunità di sfidare le elezioni del gennaio 2021.**

Ci aspettiamo azioni legali, narrazioni mediatiche divergenti, tentativi di fermare il conteggio dei voti e proteste che attirino persone da entrambe le parti. Il presidente Trump, l'attuale presidente, probabilmente utilizzerà il ramo esecutivo per aiutare con la sua strategia di campagna, anche attraverso il dipartimento di giustizia. Valutiamo che ci sia la possibilità che il Presidente cerchi di persuadere i legislatori e / oi governatori ad agire, comprese azioni illegali, per sfidare il voto popolare. Le leggi federali forniscono poche indicazioni su come il Congresso dovrebbe risolvere le irregolarità quando convoca una riunione congiunta il 6 gennaio 2021. Di particolare interesse è il modo in cui l'esercito reagirà nel contesto degli incerti risultati elettorali. Qui i dati recenti offrono qualche rassicurazione, ma non è chiaro.

**Il processo stesso di transizione amministrativa può essere notevolmente interrotto.** I partecipanti ai nostri esercizi di ogni estrazione e ideologia credono che Trump darebbe la priorità al guadagno personale e all'autodifesa, piuttosto che garantire una regolare consegna amministrativa, al suo successore. Trump potrebbe usare l'indulto per contrastare futuri procedimenti penali, stipulare accordi commerciali con governi stranieri che lo avvantaggiano finanziariamente, cercare di corrompere e mettere a tacere i soci, declassificare documenti sensibili e cercare di dirottare fondi federali nelle sue capitali federali. .

Questi rischi possono essere mitigati, i peggiori risultati degli esercizi sono tutt'altro che certi. Lo scopo di questo rapporto non è intimidire, ma motivare tutte le parti interessate ad agire. Le nostre regole legali e politiche non funzionano a meno che le persone non siano pronte a difenderle e parlare quando gli altri le violano. Spetta ai funzionari eletti, ai leader della società civile e alla stampa contestare le azioni autoritarie nei tribunali, nei media e nelle strade attraverso una protesta pacifica. Le raccomandazioni specifiche includono:



**Piano per elezioni contestate.** In caso di crisi, gli eventi si svolgeranno rapidamente e i leader privati del sonno saranno chiamati a prendere decisioni rapide. Pensare ora attraverso le scelte aiuterà a garantire le decisioni migliori allora. Avvicinati a questa come una battaglia politica, perché non è solo una battaglia legale. In caso di controversia elettorale, la mobilitazione politica continua sarà probabilmente cruciale per garantire l'integrità della transizione. Il personale e le risorse dedicati devono essere pronti almeno entro la fine di gennaio.



**Concentrarsi sulla prontezza dello stato** fornendo supporto politico per un conteggio completo e accurato. Governatori, segretari generali, procuratori generali e legislatori possono comunicare e applicare leggi e regolamenti ed essere pronti a far fronte alle irregolarità. I funzionari elettorali avranno bisogno del sostegno politico e pubblico per completare il processo.

**Affronta le due maggiori minacce faccia a faccia: le** bugie sulla “frode elettorale” e l’escalation della violenza. La frode elettorale è praticamente inesistente, ma Trump sta mentendo al riguardo, per creare una narrazione progettata per mobilitare politicamente la sua base e per gettare le basi per contestare i risultati in caso di sconfitta. Le possibilità di un conflitto violento sono alte, soprattutto perché il presidente Trump sta incoraggiando i suoi sostenitori a prendere le armi.

**Anticipare una difficile transizione amministrativa.** I gruppi di transizione dovranno probabilmente fare due cose contemporaneamente: difendersi dalle azioni sconsiderate di Trump mentre lascia l’incarico e trovare soluzioni creative per garantire che i gruppi di transizione siano in grado di accedere alle informazioni e le risorse necessarie per iniziare a prepararsi per la governance.

**Informazioni sul progetto Transition Integrity.**

---

Il Transition Integrity Project (TIP), iniziato alla fine del **2019** per la preoccupazione che l'amministrazione Trump possa cercare di manipolare, ignorare, minare o interrompere le elezioni presidenziali del 2020 e il processo di transizione. Il TIP non ha voce in capitolo su come gli americani dovrebbero votare o sull'eventuale vincitore delle prossime elezioni, o se il candidato del grande partito potrebbe andare alle urne a novembre senza ricorrere a "sporchi trucchi". Tuttavia, l'amministrazione del presidente Donald Trump ha costantemente minato le regole di base della democrazia e dello stato di diritto e ha abbracciato numerose pratiche corrotte e autoritarie. Questa è una sfida profonda per coloro che di entrambe le parti si impegnano a garantire elezioni libere ed eque.

Il popolo americano ha il diritto di eleggere il prossimo presidente senza intimidazioni o interferenze nel normale processo elettorale. I democratici e lo Stato di diritto devono quindi essere pronti ad agire per garantire che i risultati delle elezioni presidenziali del 2020 riflettano la volontà del popolo americano. Come molti leader autoritari, il presidente Trump ha iniziato a gettare le basi per ignorare o potenzialmente interrompere il processo di voto, sostenendo, ad esempio, che qualsiasi voto postale sarà fraudolento e che i suoi oppositori cercheranno di convincere i cittadini a votare. di frode. Allo stesso modo, ha spesso espresso l'opinione di avere diritto ai tempi supplementari al potere e che i suoi avversari stiano cercando di rubare le elezioni.

Se le azioni future del presidente Trump violano le regole legali ed etiche di lunga data associate alle elezioni presidenziali, c'è anche il rischio che altri attori, inclusi alcuni nel Partito Democratico, possano impegnarsi in pratiche simili che si discostano dalle regole tradizionali. dello Stato di diritto, per legittima difesa.

Lo scopo del TIP è quello di evidenziare questi vari rischi elettorali e di transizione e di formulare raccomandazioni a tutti gli attori, individuali e istituzionali, che condividono l'impegno per la democrazia e lo Stato di diritto. Le raccomandazioni qui condivise riflettono il contributo sia dei repubblicani che dei democratici che si sono impegnati per questi valori. Tuttavia, poiché la principale minaccia all'integrità delle elezioni e alla transizione sembra provenire dall'amministrazione Trump, la maggior parte delle raccomandazioni in questo memorandum si concentra su come gli attori impegnati nello Stato di diritto possono limitare o affrontare azioni antidemocratiche,

Le preoccupazioni di questo TIP sono ampiamente condivise e si riflettono nell'attenzione dei media che questo progetto ha già iniziato a raccogliere.



### Informazioni sugli esercizi di script.

---

Nel giugno 2020, TIP ha organizzato quattro esercizi di scenario per identificare i rischi per lo stato di diritto o l'integrità del processo democratico, tra il giorno delle elezioni (3 novembre 2020) e il giorno dell'Assunzione (20 gennaio 2021), con l'obiettivo di mitigare e / o prevenire gli effetti del caso peggiore.

A questo punto sembra probabile che qualsiasi candidato possa ottenere una vittoria elettorale decisiva, ma l'obiettivo degli esercizi di copione TIP era quello di comprendere meglio le prove che le nostre istituzioni democratiche avrebbero potuto affrontare se i candidati avessero votato contro le regole che hanno sostenuto la pratica politica americana per decenni. In particolare, il TIP ha voluto affrontare alcune delle incognite: fino a che punto possono spingersi i candidati nel contestare i loro risultati elettorali negativi o interrompere il normale processo di transizione? Come reagirebbero le istituzioni americane se uno o entrambi i candidati si rifiutassero di "giocare secondo le regole"?

**I quattro scenari** sono stati sviluppati seguendo un processo di consulenza che includeva un approccio esperto su elezioni e transizioni, violenza politica e instabilità, governance, progettazione di scenari e pianificazione dei test. Ciascuno dei quattro scenari sviluppati era diverso. (Vedere l'Appendice B per un riepilogo degli scenari e delle azioni chiave.) In uno scenario, l'esercizio sosteneva che il vincitore delle elezioni non sarebbe stato conosciuto entro la mattina dopo l'elezione e il risultato della gara sarebbe stato troppo vicino per essere previsto con certezza.

In un altro, l'esercizio è iniziato con l'ammissione che il candidato democratico Biden ha vinto il voto popolare e la Camera con un margine ristretto. **E in un terzo, l'esercizio**



**presupponeva che il presidente Trump avesse vinto il voto del Collegio elettorale**, ma di nuovo avesse perso il voto popolare con un buon margine. Il quarto esercizio è iniziato con il presupposto che Biden ha vinto sia il voto popolare che il collegio elettorale con un margine ristretto.

Sessantasette persone hanno partecipato come “giocatori” attivi a uno o più degli esercizi sul copione, mentre altre dozzine hanno partecipato agli esercizi come osservatori e hanno fornito feedback durante le sessioni di revisione. I partecipanti includevano membri di entrambi i principali partiti politici, ex funzionari governativi di alto rango (inclusi, ad esempio, due ex governatori), attivisti politici di alto livello, giornalisti nazionali e professionisti della comunicazione, leader di movimenti sociali ed esperti di politica, sicurezza nazionale, riforma, legge elettorale e media.

Sette gruppi hanno partecipato a ciascun esercizio di simulazione, ciascuno dei quali consisteva di 2-3 persone. Le squadre sono state create per consentire ai giocatori una notevole flessibilità nell’adottare identità diverse in diversi punti del gioco. Utilizzando un formato “matrix game”, le squadre erano: (1) la campagna Trump [“Trump Team”]; (2) Campagna di Biden [“Gruppo Biden”]; (3) Funzionari eletti repubblicani; (4) Funzionari eletti democratici; (5) Funzionari del governo federale (politici e militari) e incaricati politici; (6) Media (ala destra, ala sinistra) e ala sinistra (7) il pubblico (questo gruppo era composto da esperti di voto).



I gruppi erano composti da partecipanti con esperienza reale nei tipi di ruoli che erano stati invitati a svolgere. Secondo le regole del gioco a matrice, le squadre presentate con la sceneggiatura originale potevano intraprendere qualsiasi azione volessero. Le

possibilità di successo di qualsiasi azione di gruppo sono state determinate sulla base della forte argomentazione tra tutti i gruppi e del processo di un White Cell, nonché di un **fattore di randomizzazione basato su dadi casuali**. È importante notare che gli esercizi non sono stati progettati per modellare o simulare una strategia legale, ma piuttosto per comprendere meglio la potenziale mobilitazione politica e le dinamiche dei media intorno a possibili scelte elettorali e come i candidati potrebbero esercitare il potere politico per ottenere una vittoria.

### **Informazioni di base dagli esercizi di script**

---

Gli esercizi di progettazione delle sceneggiature si sono svolti nel giugno 2020. Da allora, gli sviluppi hanno confermato che ci sono tutte le ragioni per preoccuparsi che le nostre regole e leggi elettorali siano minacciate. In un'intervista con Chris Wallace, il presidente Trump ha lasciato intendere che potrebbe non mantenere i risultati delle elezioni in caso di sconfitta. Il presidente ha schierato agenti della sicurezza nazionale a Portland per reprimere le manifestazioni di giustizia razziale, una mossa che ha fatto arrabbiare molti, tra cui l'ex capo della sicurezza interna repubblicana, e mostra la voglia di azione del presidente Trump. per volontà dei funzionari eletti locali.

Ha annunciato piani per espandere questo sviluppo alle città blu, in stati ambigui, aumentando lo spettro dell'intimidazione elettorale. Il presidente Trump ha ipotizzato se le elezioni debbano essere rinviate e il procuratore generale Bill Barr ha espresso confusione sul fatto che la data delle elezioni possa essere posticipata. (Come questione legale, solo il Congresso può muoversi il giorno delle elezioni.) Trump ha anche chiesto che i risultati delle elezioni vengano visualizzati immediatamente il giorno delle elezioni, prima che vengano contate tutte le schede per posta. E il direttore del Centro nazionale per il controspionaggio e la sicurezza presso l'Ufficio del direttore dell'intelligence nazionale ha rilasciato una dichiarazione in cui avverte che i paesi stranieri stavano ancora una volta cercando di interferire nelle elezioni statunitensi.

Due degni di nota sui risultati degli esercizi. Innanzitutto, TIP deliberatamente non ha incluso un gioco di strategia legale dettagliato. Il contenzioso costituirà una parte importante della strategia per entrambe le parti, ma non abbiamo cercato di giudicare se prevarranno affermazioni o tattiche specifiche. Una domanda è se un candidato è in grado di persuadere il legislatore statale a inviare un pacchetto di schede elettorali universitarie, incompatibile con un voto popolare convalidato. Anche se un tribunale condannasse la mossa, il Congresso potrebbe comunque considerare il voto del 6 gennaio.

In secondo luogo, gli esercizi non sono stati in grado di cogliere appieno i modi in cui i media daranno forma e guideranno l'opinione pubblica o come i media specifici copriranno gli eventi in modo diverso e porteranno a reazioni sempre più partigiane. In particolare, i social media svolgeranno un ruolo importante nel modo in cui il pubblico percepisce i risultati delle elezioni. **È probabile che i politici, nazionali e stranieri, cerchino di utilizzare i social media per seminare discordia e**

**persino portare le persone alla violenza.** Le decisioni politiche e di applicazione delle società di social media saranno consequenziali e questo merita ulteriore esplorazione e considerazione.



### **I risultati principali sono qui.**

---

Sebbene gli argomenti degli esercizi di scripting non siano immediati, nei briefing, quasi tutti i nostri partecipanti hanno posto domande sul fatto che il “trumpismo” sarebbe sopravvissuto alla perdita di Trump. (Abbiamo incluso una sintesi di questa discussione nell’Allegato C.)

**1.** È probabile che le **decisioni della campagna sull’opportunità di contestare le elezioni siano** calcoli politici e non basati esclusivamente su regole legali.

Gli avvocati elettorali usano il termine “margine di risoluzione delle controversie” per descrivere la gamma di conteggi elettorali segnalati che potrebbero innescare un’azione legale. Pensando alle prossime elezioni presidenziali, il concetto più importante potrebbe essere “il margine di sfida”. In altre parole, quale combinazione di fattori potrebbe portare un candidato a concludere che contestare l’elezione è (o non è) nel suo migliore interesse? Si tratta di un calcolo dinamico e imprevedibile, perché è probabile che il risultato venga combattuto non solo in tribunale o contando i voti, ma possibilmente nelle legislature statali, nel Congresso e nelle strade.

Ciò che accadrà prima del giorno delle elezioni determinerà in gran parte il margine per la sfida. Giornalisti, sondaggisti, esperti, partiti politici e molti altri comunicheranno fiducia o preoccupazione sulla legittimità delle elezioni. Anche i social media virali e i meme giocheranno un ruolo.



Durante gli esercizi, la vittoria della “narrazione” è emersa come un fattore potenzialmente decisivo. Entrambe le parti possono estendere o contrarre il “margine di controversia” se riescono a cambiare sostanzialmente il modo in cui i decisori chiave e il pubblico vedono “eventi”, rischi di azione o inazione o eventi esterni. come i disordini politici.

Una strategia integrata di sfida legale, leadership politica, mobilitazione di massa e messaggistica è molto più forte e il team di Trump ha spesso avuto il vantaggio lì, perché poteva fare affidamento su Fox News, una base importante e dedicata, e la lealtà delle forze dell'ordine. di diritto. Il gruppo Biden ha spesso avuto la maggioranza del pubblico dalla sua parte e la capacità di mobilitare l'insoddisfazione per la privazione strutturale del modo in cui conduciamo le elezioni presidenziali.

**Gli esercizi TIP indicano che il presidente Trump può ampliare la portata delle domande, in particolare mettendo in dubbio la legittimità degli elettori** (ad esempio denunciando il voto postale fraudolento, il voto di elettori non ammissibili, ecc.). L'ex vicepresidente Biden, nel frattempo, potrebbe estendere l'ambito della controversia sottolineando il giro di vite del GOP sulle liste elettorali (chiusure di seggi elettorali, chiusure di seggi elettorali, mancato finanziamento dell'amministrazione, requisiti di identità e altri controlli, intimidazioni, eccetera.).

Biden potrebbe anche essere in grado di estendere l'ambito della controversia sfidando la legittimità complessiva di un sistema che non richiede al vincitore di ottenere la maggioranza del voto popolare o denunciando l'uso della presidenza da parte del presidente Trump a manipolare il processo. Entrambe le parti possono ampliare la possibilità di mettere in dubbio la credibilità dei risultati riportati se, ad esempio, ritengono (o semplicemente affermano) che l'interferenza straniera o altri fattori abbiano compromesso l'integrità del conteggio dei voti.

Le condizioni e l'umore del Paese informeranno anche se e come i candidati valuteranno la finestra della controversia. Potremmo affrontare una seconda ondata preoccupante di COVID-19, aumento della disoccupazione, un cratere finanziario nel mercato azionario, sfratti in aumento, disordini civili e persino violenza politica. Il presidente Trump può essere visto come una risorsa o una responsabilità per i candidati repubblicani. L'impegno politico (o la disperazione) dei membri di base di ciascun partito non solo rifletterà le azioni della leadership, ma potrebbe anche portare a queste azioni. Un'elezione ravvicinata sarà per definizione una situazione fluida.



**2. Un'elezione ristretta e contestata** può essere risolta attraverso l'esercizio del potere e non attraverso i tribunali.

Gli esercizi di script sviluppati da TIP sono stati progettati per incoraggiare i team di Biden e Trump a prendere misure ragionevoli ma aggressive per vincere. Gli esercizi hanno dimostrato che la prima “mossa” di ciascuna campagna, spesso quella decisiva, stabiliva una narrazione e la strategia complessiva. In tutti e quattro gli esercizi TIP, il team Trump ha immediatamente adottato una strategia per sfidare i risultati delle elezioni ufficiali, anche in uno scenario in cui ha subito successivamente una perdita. Il gruppo Trump ha anche incoraggiato il caos e la violenza di strada e mirava a indurre Biden a infrangere le regole, anche quando Trump stesso ha sabotato le regole tradizionali, in modo che Biden potesse essere accusato di ipocrisia o illegalità. .

Durante l'esercizio, il team di Trump e i funzionari eletti del GOP hanno intrapreso i seguenti passaggi:

- Richiedere un riconteggio in tutti gli stati in cui la vittoria non era già evidente.
- Avviare indagini statali e federali coordinate su presunte “irregolarità elettorali”, nel tentativo di minare la fiducia del pubblico in risultati che non sono andati come ha fatto Trump e / o modificare i risultati.
- Tentare di fermare il conteggio delle schede postali depositando casi in tribunale statale o affidandosi ai leader repubblicani, di smettere di contare i voti o di certificare un risultato in anticipo, senza attendere i risultati certificati dal Segretario di Stato.
- Mettere la loro base ben organizzata e impegnata nelle strade a favore di Trump, in parte diffondendo disinformazione sul pericolo rappresentato dai manifestanti a favore di Biden (es. Proponendo violenze come l'antifa comunista, ecc.).

- Affidarsi a FOX News e ai social media di destra per far suonare e amplificare i messaggi a favore di Trump e facilitare molestie e intimidazioni nei confronti dei funzionari elettorali, causando caos e ritardi e / o intimidendo i funzionari intraprendere azioni a vantaggio del team Trump.

- Utilizzare i servizi federali per giustificare o sostenere le tattiche della campagna di Trump. In una delle mosse più aggressive fatte in uno degli esercizi TIP, il team di Trump ha chiesto al procuratore generale Bill Barr di ordinare il sequestro delle schede per posta per assicurarsi che il conteggio dei voti si fermasse.

Negli esercizi TIP, quando il team di Trump era tornato al voto popolare, si sono mossi rapidamente per cercare di cambiare la narrativa e cambiare i modelli di prova. La loro strategia è stata quella di costringere il gruppo Biden a “dimostrare un negativo”: che non ci fossero brogli elettorali. Gli esercizi mostrano che Trump e i suoi sostenitori probabilmente si impegneranno in una campagna di disinformazione orchestrata per plasmare le percezioni del pubblico – di fatto, idee sbagliate sui “fatti” alla base di una disputa sui risultati delle elezioni.

Negli esercizi TIP, non appena una narrazione ha preso il suo posto contestando i risultati delle elezioni, il team di Trump è stato in grado di convincere con successo le legislazioni statali controllate dal GOP a presentare liste di elettori separate che dichiarassero Trump il vincitore.

I capitoli strategici di Biden includono governatori democratici e segretari di stato negli stati instabili (principalmente Carolina del Nord, Michigan, Pennsylvania e Wisconsin), un concetto democratico ampiamente diffuso che gli attuali sistemi elettorali e sistemi di voto, sono strutturalmente antidemocratici e un desiderio diffuso e profondamente radicato da parte dei Democratici a livello nazionale, di uscire dal caos dell'amministrazione Trump. In tutti gli scenari considerati negli esercizi TIP, anche quando i voti erano ancora in fase di conteggio, il team di Biden si è mosso rapidamente per cercare di mostrare la governance, annunciando i candidati al gabinetto, un'agenda per i primi 100 giorni e sostegno bipartisan alla sua amministrazione.





Durante gli esercizi, il team di Biden e gli eletti democratici hanno compiuto i seguenti passi:

- Organizzazione di 1.000 “influencer” per denunciare tentativi di frode elettorale.

Organizzare tutti i presidenti viventi per schierarsi con Biden e denunciare gli sforzi dell’amministrazione Trump per minare il processo democratico.

- Reclutare democratici moderati come Baker (MA) e Hogan (MD) per formare una coalizione di “protezione elettorale”.

- Collaborare con i funzionari eletti democratici locali per convocare il tenente generale della Guardia nazionale, insieme ai rappresentanti del settore tecnologico per monitorare il conteggio dei voti.

- Organizzare una “Giornata nazionale per il ripristino della democrazia” bipartisan e una “Giornata nazionale dell’Unità”, compresi i leader religiosi.

- Tentare uno sciopero e interrompere il lavoro come parte di uno sforzo globale per spingere i leader aziendali a insistere sul fatto che tutti i voti contano.

Durante gli esercizi TIP, queste mosse avevano **una capacità limitata** di impedire al team di Trump di calunniare o contestare i risultati. L’unica eccezione è stata nello scenario, descritto più dettagliatamente in seguito, dove Biden ha vinto il voto popolare con ampio margine, ma ha comunque perso l’elettorato e la risposta è stata aggressiva e coordinata.

Il gruppo Trump è stato costantemente più spietato del gruppo Biden, più disposto a ignorare le regole democratiche esistenti, utilizzare la disinformazione, sviluppare servizi federali per promuovere gli interessi personali ed elettorali di Trump e

impegnarsi in campagne di intimidazione. Il gruppo Biden in genere si è sentito costretto da un impegno per le regole e dal desiderio di sopprimere la violenza e ridurre l'instabilità.

Allo stesso tempo, gli esercizi sul copione hanno anche rivelato che per molti democratici e per i principali collegi elettorali democratici, queste elezioni rappresentano una crisi esistenziale, l'ultima possibilità per fermare un rapido e potenzialmente irreversibile declino statunitense dell'autoritarismo e del nativismo sfrenato. Alcuni partecipanti agli esercizi hanno notato che se l'ex vicepresidente Biden vince il voto popolare ma perde l'elettorato, ci saranno **pressioni politiche** dai ranghi del Partito Democratico e dalla Base indipendente sulle organizzazioni per impedire un secondo mandato per Trump. .

Nello scenario che più rifletteva i risultati delle elezioni del 2016 (es. Il candidato democratico vince il voto popolare ma perde il collegio elettorale), il gruppo Biden ha spinto a ribaltare i risultati certificati negli stati con governatori democratici e ha negoziato duramente per permanenti strutturali riforme, in cambio del riconoscimento di una vittoria di Trump.

Per intraprendere questa azione più forte, il gruppo Biden ha dovuto fornire un fronte democratico unito, il che significava un coordinamento efficace con i funzionari del partito statale, nonché con le organizzazioni di base e di attivisti. Mentre la maggior parte dei partecipanti credeva che la campagna del presidente Trump avesse la reale capacità di mobilitare e, in misura significativa, dirigere e controllare le azioni dei sostenitori di Trump, diversi partecipanti hanno espresso seri dubbi sulla capacità della campagna di Biden di mobilitarsi. o per controllare gli attivisti di sinistra. Hanno anche espresso dubbi sulla futura volontà del gruppo Trump di onorare eventuali accordi raggiunti durante il periodo elettorale.



Il periodo dal 4 novembre al 14 dicembre getta le basi per una possibile battaglia al Congresso del 6 gennaio 2021. Gli esercizi di copione non erano sufficientemente rappresentati dai singoli stati per comprendere adeguatamente come l'intera gamma di stato istituzioni e attori, potrebbero comportarsi da soli. I gruppi sono stati spesso in grado di persuadere i legislatori o i governatori statali a presentare un elenco di elettori in contrasto con il voto popolare, ma non è chiaro quanto sia realistica questa possibilità politica o se sia attivamente presa in considerazione da qualsiasi campagna.

### **3. In qualità di incumbent, senza restrizioni alle regole, il presidente Trump ha un enorme vantaggio.**

Gli esercizi dello script TIP hanno sottolineato una verità fondamentale: un candidato in carica per la rielezione può utilizzare i poteri della presidenza con grande vantaggio, soprattutto se le regole tradizionali sono considerate banali e l'operatore in carica è disposto a correre il rischio che un tribunale alla fine deciderà le sue azioni sono illegali. L'esercizio ha identificato i seguenti poteri presidenziali come quelli più suscettibili di essere utilizzati in modo improprio per manipolare i risultati delle elezioni o interrompere la transizione: la capacità del presidente di federare la Guardia Nazionale o invocare il Rebellion Act per sviluppare il servizio militare attivo a casa.

La sua capacità di avviare indagini sugli oppositori e la sua capacità di utilizzare il Ministero della giustizia e / o i servizi di intelligence per mettere in discussione i risultati delle elezioni o screditare i suoi oppositori. Il Presidente e i membri chiave della sua amministrazione possono anche fare riferimento a documenti classificati senza declassificarli, manipolare informazioni classificate o pubblicare selettivamente documenti classificati per scopi politici, alimentando voci inventate. I partecipanti hanno notato che ulteriori poteri presidenziali abusivi includono la capacità di congelare i beni di individui e gruppi che il presidente può ritenere una minaccia e la sua capacità di limitare le comunicazioni Internet in nome della sicurezza nazionale.

In una simulazione TIP, le squadre che giocano al Dipartimento di Giustizia e al General Post sono intervenute per sequestrare le schede elettorali, presumibilmente per "salvaguardare" il voto, secondo un'indagine per frode. Le elezioni hanno anche mostrato che esiste un ampio margine per utilizzare l'interferenza straniera, reale o no, come pretesto per contestare i risultati elettorali o, più in generale, per creare incertezza sulla legittimità delle elezioni.

Gli esercizi sulla sceneggiatura hanno rivelato un controllo sostanziale molto scarso dell'amministrazione Trump, dei membri del GOP al Congresso o dei politici nominati nelle delegazioni federali. Durante le esercitazioni TIP, le squadre che interpretavano i funzionari eletti del GOP e gli incaricati politici si sono spesso comportati come inestricabilmente legati al supporto per la squadra di Trump. Dove il GOVERNO ha rotto i ranghi, potrebbe essere cruciale.



C'è stato un caso in cui quattro senatori hanno lasciato Trump quando il Congresso ha guardato la lista degli elettori, dando la vittoria a Biden. L'unica area di vera incertezza è se il gruppo Trump potrebbe persuadere i militari a dispiegare truppe in servizio attivo all'interno. Nella sceneggiatura, i militari si sono rifiutati di sostenere il gruppo Trump, ma c'erano preoccupazioni che questo riflettesse "pregiudizi da reggenza" poiché le esercitazioni si sono svolte poco dopo che i partecipanti hanno notato la riluttanza dei militari sulla scia degli eventi del 1 giugno 2020 a La Plata.



**4. Una dimostrazione di numeri e azioni per le strade**, possono essere fattori decisivi nel determinare ciò che il pubblico percepisce come un risultato giusto e legittimo.

Durante gli esercizi TIP, il gruppo Biden ha quasi sempre chiamato e fatto affidamento su manifestazioni di massa per dimostrare l'impegno del pubblico per un risultato "legittimo", al fine di rafforzare la determinazione dei funzionari democratici eletti a combattere e agire. e drammatizzare la posta in gioco. In pratica, tuttavia, i partecipanti all'esercizio hanno notato che è probabile che gli attivisti per la giustizia razziale e altri agiscano indipendentemente dalla campagna di Biden: i giocatori hanno ripetutamente avvertito che questi movimenti sociali sono indipendenti, non uno strumento o uno strumento dei Democratici. .

Il loro sostegno o la capacità di Biden di mobilitarli non possono essere dati per scontati. (Nota: i leader di questi movimenti popolari non erano ben rappresentati negli esercizi di simulazione, quindi gli esercizi di copione non testano vigorosamente la loro potenziale ricettività a una chiamata di Biden a scendere in piazza o la capacità della campagna Biden di controllarli). Se non altro, la portata delle recenti manifestazioni ha aumentato la posta in gioco per il Partito Democratico nel costruire forti legami con le organizzazioni di base e nel soddisfare le richieste del movimento.

Inoltre, le esercitazioni mostrano che esiste una significativa possibilità di mobilitazione simultanea nelle strade, sia da parte dei sostenitori di Trump che di Biden, quindi la probabilità di violenza aumenterà in modo significativo e le azioni delle forze dell'ordine diventeranno critiche. Nota qui: L'esercizio dello script TIP suggerisce che il presidente Trump e i suoi più accaniti sostenitori hanno tutti gli incentivi a cercare di trasformare le dimostrazioni pacifiche pro-Biden (o anti-Trump) violente al fine di creare la prova che una vittoria democratica è equivalente a una "regola di mob".

Nel recente passato, il presidente Trump ha ripetutamente invitato il "popolo del Secondo Emendamento" a difendere i propri diritti e ha invitato i suoi sostenitori a "liberare" gli stati con regole restrittive relative al COVID-19. Trump può fare affidamento su surrogati per integrare agenti nelle proteste, incoraggiare azioni violente e può mobilitare una serie di agenti delle forze dell'ordine (comprese le truppe della Guardia Nazionale, a livello federale o sotto il controllo del GOP). ) che potrebbe, senza un'adeguata formazione o se guidato da attori politicizzati, intensificare le cose. In alcuni scenari considerati da TIP,

**5. È probabile che Trump dia la priorità ai suoi interessi personali durante il periodo di transizione.**

Il TIP ha ideato scenari progettati per far luce sulle questioni durante il periodo di transizione, ma durante l'esercizio i gruppi attivi hanno trascorso la maggior parte del loro tempo a mettere in discussione i risultati delle elezioni. Di conseguenza, la conoscenza della transizione formale è alquanto limitata. Tuttavia, sono sorti alcuni problemi:

### **Prendi i soldi e corri.**

---

I partecipanti alla sceneggiatura hanno sostenuto in tutto il mondo che l'autoconservazione del presidente Trump e della sua famiglia sarà la prima e forse l'unica priorità di Trump se sarà costretto a concedere la sconfitta elettorale. Prima di dimettersi, poteva massimizzare il flusso di denaro federale alle società Trump (mosse giocate: pacchetto di aiuti COVID-19 immediato per gli hotel Trump, trasferendosi a Mar-a-Lago per gli ultimi mesi della sua presidenza), negoziare accordi commerciali con paesi stranieri e documenti chiari che potrebbero incriminare governi e partner commerciali stranieri (ad esempio, documenti relativi all'assassinio di Jamal Kasogi). Il presidente Trump potrebbe anche iniziare la sua prossima impresa commerciale.



---

### **Perdona tutti.**

In quasi tutti gli scenari TIP, il team Trump ha eseguito o si è preparato a ringraziare parenti, collaboratori della campagna e se stesso. I giocatori hanno adottato approcci diversi in ciascuno degli scenari, in uno scenario Trump si è dimesso il 19 gennaio 2021, credendo che Pence avrebbe firmato la grazia. In un altro scenario, Trump ha fatto le sue cose. Nel briefing, i partecipanti hanno notato che l'indulto poteva essere contestato solo dopo aver lasciato l'ufficio e qualcuno che aveva presentato accuse.

Anche con una comprensione ampia dei poteri della grazia, Trump non può sbarazzarsi dei crimini di stato. Potrebbe, tuttavia, mettere in discussione il carattere dei funzionari statali, incluso, ad esempio, il personaggio dell'avvocato dello Stato di New York Leticia James, che ha pubblicamente minacciato di intraprendere un'azione legale contro il presidente Trump quando lascerà l'incarico. Cercherà sicuramente di stabilire in anticipo la narrativa secondo cui qualsiasi tentativo di ritenere lui o i suoi alleati responsabili di illeciti e illegalità è una vendetta politicamente motivata.

---

### **Spark per un'avventura straniera.**

Ci sono state abbastanza speculazioni sul fatto che lo stesso Trump potrebbe lanciare una crisi estera poco dopo le elezioni o durante la transizione, forse per cambiare la narrativa dei media su un'elezione controversa, per cercare di instillare in se stesso sentimenti nazionalisti. o per placare i leader stranieri verso i quali potrebbe sentirsi in debito, come Vladimir Putin. Alcuni partecipanti hanno notato che in caso di caos politico negli Stati Uniti, alcuni oppositori statunitensi potrebbero essere incoraggiati ad agire in modo opportunistico, soprattutto se la disputa elettorale ha creato incertezza su chi stesse agendo esattamente come governatore. In termini di sicurezza nazionale, i partecipanti hanno espresso preoccupazione per la vulnerabilità degli Stati Uniti durante le elezioni contestate.

## **Distruggi le prove**

---

Nel tentativo di preservare l'eredità del presidente e contrastare future indagini penali, il team di Trump ha ordinato numerosi documenti che sono stati distrutti in molte delle esercitazioni. Il team di Trump ha anche descritto molti altri documenti come top secret e ha esteso l'uso di accordi di non divulgazione.

## **Interrompere il processo di transizione.**

---

In molti degli esercizi TIP, il team Trump ha rifiutato di fornire permessi o aggiornamenti ai membri proposti del governo Biden entrante, offrendo solo ciò che è già pubblico. Il gruppo Trump ha cercato di screditare il gruppo di transizione (“Lavoriamo, ma non con gli agenti Antifa di sinistra”). In un briefing, un partecipante ha espresso la preoccupazione che il procuratore generale Barr possa avviare un'indagine falsa sui “legami terroristici” del gruppo di transizione Biden, al fine di giustificare la sorveglianza o facilitare un'operazione falsa prima delle elezioni o quando le elezioni sono ancora contestate.

Altri hanno espresso la preoccupazione che se Trump avesse perso gravemente, avrebbe potuto dimettersi sul posto, rendendo il vicepresidente Pence presidente ad interim durante il periodo di transizione. Pochi partecipanti hanno ritenuto ragionevole immaginare un Trump sconfitto, partecipare con grazia al consueto rito di passaggio della baguette al prossimo Presidente, il giorno del giuramento.

Durante diversi esercizi di Tip, il team di Biden ha cercato di negoziare con il team di Trump per una transizione gradevole, ma queste aperture sono state costantemente respinte. In molti casi, il team di Biden si è offerto di parlare da solo. In un caso, la strategia del gruppo Biden – in previsione di una perdita finale – era quella di rafforzare la sua mano nella negoziazione di un pacchetto di riforme strutturali nel sistema democratico (compresa la creazione di DC e Porto Rico, l'abolizione del collegio elettorale e dai giudici della Corte di Cassazione a ritirarsi a 70 anni).

Non è chiaro se il mancato compromesso durante questi esercizi di sceneggiatura possa essere visto come una previsione di un possibile comportamento futuro da parte di Trump e dei suoi rappresentanti, o se la struttura del gioco della sceneggiatura premia l'azione di parte. Ciò che è chiaro è che se di fronte a dover negoziare un “pacchetto di uscita” con il gruppo Biden entrante, il presidente Trump ha incentivi per aumentare il caos o il danno alle istituzioni durante il processo di transizione al fine di migliorare la sua influenza negoziale su questo pacchetto di uscita.





## **Raccomandazioni per evitare una crisi**

---

Le seguenti raccomandazioni sono preliminari e TIP sta attivamente cercando feedback su queste raccomandazioni, che verranno riviste in base alle informazioni ricevute. Alcune di queste raccomandazioni sono già state prese in considerazione e attuate da organismi indipendenti.

TIP non ha alcun ruolo nella consulenza sulle campagne strategiche e le campagne intraprenderanno azioni indipendenti. Le seguenti bozze di raccomandazioni sono rivolte a funzionari governativi, attori della società civile e altre parti interessate coinvolte nell'assicurare l'integrità del processo elettorale e di transizione del 2020.

### **1. Piano per elezioni contestate.**

---

Probabilmente non ci sarà una “notte elettorale” quest’anno, con un numero senza precedenti di elettori che si prevede utilizzerà il voto per corrispondenza, il che è quasi certo che ritarderà il risultato certificato di giorni o settimane. Un ritardo fornisce una finestra alle campagne, ai media e ad altri per mettere in discussione l’integrità del processo e aumentare le tensioni tra i campi in competizione. Come questione legale, un candidato riluttante a candidarsi può contestare le elezioni fino a gennaio.

Chiunque sia interessato a proteggere la legittimità dei processi elettorali e di pianificazione della transizione deve fare ora dei piani su come rispondere in caso di crisi.

In caso di crisi, gli eventi si svolgeranno rapidamente e i leader privati del sonno saranno chiamati a prendere decisioni rapide. Pensare ora alle scelte aiuterà a garantire le decisioni migliori allora.

I progettisti devono prendere sul serio l'idea che questa potrebbe benissimo essere una rissa di strada, non solo una battaglia legale. Le soluzioni tecnocratiche, i tribunali e la dipendenza dalle élite che seguono le regole, non sono la risposta qui.

**Il personale e le risorse dedicati devono essere presenti almeno entro la fine di gennaio.**

I media hanno la responsabilità speciale di preparare il pubblico ai risultati non noti la notte delle elezioni, di riportare i risultati delle elezioni in modo accurato e di pianificare di coprire le elezioni contestate in un modo che riduca, piuttosto che provochi e irriti le tensioni.



**2. Concentrarsi sulla prontezza negli stati**, fornendo supporto politico per un conteggio completo e accurato. Capiscilo ora per evitare una crisi.

Il nostro sistema elettorale decentralizzato conferisce un grande potere alle mani dei funzionari governativi, inclusi governatori, procuratori generali e legislatori. I funzionari elettorali avranno bisogno del sostegno politico e pubblico per completare il processo.

I funzionari del governo e delle elezioni locali dovrebbero contattare il pubblico in anticipo, specificando come vengono conteggiate le schede, quando i risultati possono essere annunciati e come possono essere risolte le controversie. I funzionari governativi dovrebbero comprendere e utilizzare i rimedi forniti dalla legge statale per affrontare la confusione e il conteggio delle domande.

Gli attori del governo, in particolare quelli in stati instabili, dovrebbero chiedersi: quali sono le motivazioni politiche specifiche per determinate azioni post-elettorali nei loro stati? Qual è il rischio che il legislatore statale o il governatore certifichino un risultato contrario al voto popolare? Quali sono i rischi che un conteggio completo debba essere annullato? Qual è la storia dei crimini d'odio e di altri atti di violenza mirata? Quali sono i fattori chiave che influenzano, nei media e tra gli attivisti locali, che possono influenzare le percezioni politiche e mobilitare l'azione politica? Possiamo contattarli ora e informarli di stabilire impegni preliminari, di svolgere un ruolo costruttivo,

I gruppi, le coalizioni e le reti dovrebbero ora essere preparati per stabilire le comunicazioni e le infrastrutture necessarie per sostenere la mobilitazione di massa. Se c'è una crisi, quasi ogni strategia per proteggere il processo democratico dipende dalla mobilitazione di massa e soprattutto dalle persone che scendono in piazza pacificamente in gran numero, forse per molto tempo. Grandi gruppi che costruiscono basi sul lato progressista dovranno ancorare questa strategia, ma il loro successo dipenderà probabilmente dal sostegno e dall'offerta di leader della giustizia tribale nuovi ed emergenti, molti dei quali non sono affiliati a istituzioni e coalizioni ufficiali.

**3. Dai un nome all'elefante nella stanza:** il presidente Trump non sta conducendo una campagna di rielezione regolare.

C'è una differenza tra correre per la rielezione e cercare di rimanere al potere con ogni mezzo possibile. Uno stabilimento che ignora la regola e dispone di risorse che possono influenzare il risultato. Le azioni e le dichiarazioni del presidente Trump durante la sua presidenza sollevano serie preoccupazioni sul fatto che rispetterà le regole del nostro sistema elettorale. Tutti – specialmente i media e gli attori apartitici – dovrebbero evitare di “partecipare” e di apparire neutrali ponendo false corrispondenze tra violazioni maggiori e minori di regole o illegalità.

Di particolare interesse è la capacità del presidente di federare la guardia nazionale, dispiegare l'esercito internamente, avviare operazioni di ricerca per gli oppositori e congelare i loro beni. Anche per controllare la comunicazione in nome della sicurezza nazionale. La politicizzazione del Ministero della Giustizia aggiunge un'ulteriore dimensione preoccupante, incluso se e come il servizio possa fornire copertura legale per le azioni del Presidente. A luglio, il Department of Homeland Security ha dispiegato agenti federali a Portland, Oregon, sotto discutibile autorità legale e contro la volontà dei funzionari locali. Gli agenti hanno arrestato persone e hanno usato gas lacrimogeni, proiettili di gomma e fucili d'assalto contro i manifestanti.

I leader del Congresso dovrebbero condurre udienze di supervisione, stabilire aspettative chiare prima dello svolgimento delle elezioni e cercare assicurazioni in anticipo dai leader militari e di servizio sui loro piani e condotta. Il ministero della Sicurezza interna dovrebbe essere sottoposto a pressioni per indagini più vigorose e la pubblicazione di prove per interventi stranieri.



I leader militari e delle forze dell'ordine devono essere altamente coordinati con la probabilità che gli agenti di partito cerchino di manipolare o abusare dei loro poteri coercitivi per scopi politici inappropriati. In particolare, sia a livello statale che federale, gli attori del partito (incluso lo stesso presidente Trump) possono cercare di schierare forze dell'ordine, truppe della guardia nazionale e possibilmente servizio militare attivo (secondo la legge di insurrezione). **“Ripristinare l'ordine” in un modo che avvantaggi principalmente un candidato o impegnarsi in sforzi per interrompere il processo di conteggio dei voti.** I leader militari e delle forze dell'ordine devono ora pianificare queste capacità,

I dipendenti pubblici dovrebbero essere formati sui loro obblighi legali per conformarsi alla costituzione. **Coloro che parlano di abuso di potere possono aver bisogno di protezione e sostegno politici,** oltre che di assistenza legale, poiché potrebbero reagire.

Giornalisti e osservatori indipendenti possono iniziare a coltivare fonti e storie investigative ora, in modo che quando vengono pubblicate, possono dare l'allarme se coloro che sono dentro o fuori il governo cercano di screditare i risultati elettorali legittimi.

**Affrontare le due maggiori minacce sul fronte: le bugie sul “voto falso” e l'escalation della violenza.**

---

Nonostante le prove schiaccianti che la frode elettorale sia estremamente rara, affermare falsamente la frode è una tattica comune per minare la fiducia degli elettori nei risultati delle elezioni e Trump la sta già utilizzando. Un'altra grande



preoccupazione è che se entrambi i sostenitori di Trump e Biden scenderanno in piazza, aumenteranno il rischio di conflitti violenti, soprattutto da quando il presidente Trump ha ripetutamente incoraggiato i suoi sostenitori a prendere le armi.

È probabile che anche le società di intelligence straniere cerchino di alimentare la discordia interna. Gli estremisti possono utilizzare piattaforme di social networking e strumenti di comunicazione come Facebook Messenger per diffondere bugie rapidamente e ampiamente e per organizzare le persone affinché intraprendano azioni estreme. (Abbiamo già visto, ad esempio, scherzi volti a incoraggiare attivisti armati di destra a manifestare contro minacce inesistenti.)

Leader fidati e media dovrebbero contestare pubblicamente le accuse di frode del presidente Trump, incluso il fatto che tutte le schede elettorali postali sono fraudolente. Questo dovrebbe essere descritto come il primo passo in una strategia per fermare o ignorare i risultati ufficiali. I funzionari elettorali e altri che sono in grado di lanciare importanti campagne di informazione pubblica devono spiegare la lunga tradizione del voto per assente, nonché le garanzie che assicurano il voto per corrispondenza e la protezione dei risultati.

I dipendenti pubblici e le forze dell'ordine dovrebbero pianificare manifestazioni su larga scala, fornire sostegno alle manifestazioni pacifiche protette dal Primo Emendamento e riflettere attentamente su come affrontare rapidamente gli elementi violenti, alcuni dei quali possono essere provocatori. agenti.



I manifestanti pacifici avranno bisogno di una formazione specializzata sulla riduzione dell'escalation e sulle tecniche non violente e su come documentare la natura non violenta delle loro manifestazioni, data la probabilità che le rivolte cercheranno di accusarli di violenza.

I media, gli organizzatori e le campagne devono sviluppare strategie sia per promuovere rapporti accurati con leader credibili sia per fermare e ridurre le campagne di disinformazione.

Le piattaforme di social media dovrebbero assumere un ruolo guida nell'assicurare, per lo meno, la sicurezza dei lavoratori elettorali e di altri coinvolti nel conteggio dei voti, mantenendo le loro informazioni personali e account protetti, per esempio. Le piattaforme di social media dovrebbero anche elevare funzionari credibili e informazioni accurate, rimuovere bugie e disinformazione e rifiutarsi di dare voce a coloro che provocano o organizzano la violenza.

Come richiesto dalla legge, il processo formale di transizione è già iniziato. Esistono regole per garantire che i gruppi in transizione abbiano accesso alle risorse del governo e siano informati anche se le elezioni sono ancora contestate. Ma queste protezioni legali non precludono le azioni sconsiderate ed egoistiche che il presidente Trump potrebbe intraprendere se uscirà dall'incarico.

I team di transizione dovrebbero pianificare di fare due cose contemporaneamente: possibilmente difendersi dalle azioni di divisione di Trump quando lascia l'incarico e trovare soluzioni creative per garantire che i gruppi di transizione abbiano accesso a informazioni e risorse. necessario per iniziare a prepararsi per la governance.

Anche in questo caso i dipendenti pubblici avranno bisogno di una guida legale indipendente e possibilmente di protezione dai denunciatori. Hanno bisogno di sapere quali informazioni possono e non possono divulgare ai gruppi in transizione, come conservare i documenti del governo, cosa costituisce una direttiva illegale e come dare l'allarme.

I leader e i sostenitori del Congresso devono anticipare che Trump utilizzerà strategicamente il perdono per contrastare futuri procedimenti penali, stipulerà accordi commerciali con governi stranieri a beneficio del presidente Trump e della sua famiglia, tenterà di corrompere e per mettere a tacere i soci, declassificare i documenti sensibili e cercare di deviare i fondi federali alle sue attività.



## **Appendice A: Copertura stampa di TIP entro la fine di luglio 2020**

---

David Frum, “Where the System Can Break”, [The Atlantic, 31 gennaio 2020](#):

Paul Egan, “Granholm emette un avviso controverso su una possibile interferenza elettorale di Trump”, [Detroit Free Press, 31 luglio 2020](#)

“Gli esperti stanno elaborando scenari di ciò che potrebbe accadere se le elezioni andassero fuori dai binari” [Tutto considerato, 30 luglio 2020](#)

“Questo ‘gioco di guerra’ mostra cosa succederà se il presidente sfida le elezioni”, [WBUR, 28 luglio 2020](#)

Paul Steinhauser, “Un team sta pianificando silenziosamente cosa succederà se le elezioni Trump-Biden venissero sfidate”, [Fox News, 27 luglio 2020](#)

Jess Bidgood, “Un gruppo bipartisan si è riunito segretamente per testare una controversa elezione Trump-Biden. Non era bello”, [Boston Globe, 26 luglio 2020](#):

Jason Lemon, Bipartisan predicts Violence If Trump perde le elezioni e rifiuta di lasciare la Casa Bianca, [Newsweek, 26 luglio 2020](#)

“Scenario di gioco d’azzardo elettorale: è questo che accadrà nel 2020?” Augusta Free Press, 26 luglio 2020: <https://augustafreepress.com/election-gaming-scenario-is-this-what-2020-has-been-about/>

• Ben Riley-Smith, “Revelation: Republicans and dc veterans fear che Donald Trump non subirà una sconfitta elettorale”, [The Telegraph, 7 luglio 2020](#):

Max Boot, “E se Trump perde, ma insiste per vincere”, [The Washington Post, 6 luglio 2020](#)

Ed Luce, “How America Could Fail the Test of Democracy”, The Financial Times, 2 luglio 2020

Peter Nicolas, “Trump potrebbe rompere di nuovo le istituzioni democratiche The Atlantic, 16 giugno 2020

Reid Epstein, “Trump mostra dubbi sul voto. Ciò tiene sveglie alcune persone la notte “, New York Times, 24 maggio 2020



## **Appendice C: riepiloghi del gioco**

---

TIP ha ospitato quattro partite separate. Di seguito vengono descritte le azioni e le informazioni di base di ciascuna possibilità in ogni gioco. Le probabilità due e tre sono combinate in queste descrizioni poiché tutti i giochi hanno raggiunto un punto finale logico, o alla fine della probabilità due o all’inizio della probabilità tre. Parti di Chance Three sono state utilizzate anche per riassumere le basi del gioco. Queste non sono descrizioni complete, ma prendi nota di mosse e strategie importanti da ogni gioco.

### **Gioco uno: risultato ambiguo**

---

Il primo gioco ha esplorato uno scenario in cui l’esito delle elezioni è rimasto poco chiaro dalla notte delle elezioni e per tutta la partita. Il risultato elettorale si è trasformato nei risultati di tre stati: North Carolina, Michigan e Florida. Diverse combinazioni di risultati da questi stati potrebbero portare a una serie di risultati elettorali finali, tra cui un pareggio 269-269 al Collegio elettorale. Durante il gioco si è verificato un “passaggio blu” in cui quella che inizialmente sembrava una possibile vittoria di Trump si sposta su una seconda possibilità che sembra una vittoria di Biden.

### **Prima possibilità (3 novembre – 10 novembre)**

---

La campagna di Trump ha dato il via ai giochi chiedendo a Biden di cedere alle urne della notte delle elezioni dirette al presidente Trump e al GOP. La campagna di Trump ha anche utilizzato il “bullo” della presidenza e la sua influenza sui media di destra per bloccare i ritorni della notte delle elezioni, mettere in discussione il voto per corrispondenza o la legittimità del voto post-elettorale del giorno e raccogliere sostegno. Funzionari democratici in vari stati per interrompere immediatamente il conteggio dei voti.

Il team della campagna di Trump ha invitato il Dipartimento di Giustizia (DoJ) a dispiegare agenti federali in tutto il paese per “mettere in sicurezza” i seggi elettorali e preparare la Guardia Nazionale per un possibile spiegamento per mantenere l’ordine contro possibili proteste. . Il procuratore generale Barr ha incaricato il dipartimento di giustizia di sostenere le controversie che impedirebbero l’ulteriore conteggio delle schede per posta.



La notte delle elezioni, la campagna di Biden ha dichiarato la vittoria e ha chiesto che tutti i voti fossero contati. Il gruppo ha mobilitato una rete di potenti élite bipartisan, funzionari eletti e ufficiali militari in pensione, per parlare alla stampa e denunciare qualsiasi tentativo di reprimere il conteggio dei voti. La campagna di Biden ha anche chiesto manifestazioni pacifiche, ribadendo un appello per ogni voto contato.

I funzionari eletti del GOP hanno pubblicamente sostenuto la vittoria di Trump e le accuse di frode elettorale, ma hanno smesso di sostenere lo spiegamento delle forze militari. I funzionari eletti dai democratici erano proattivi negli stati in cui ricoprivano la carica, per garantire che i voti venissero conteggiati e per costruire coalizioni bipartisan per sorvegliare e proteggere il conteggio.

### **Probabilità due e tre**

---

La squadra elettorale di Trump ha tentato nuovamente di federare la Guardia Nazionale per porre fine all’ulteriore conteggio dei voti e ha invitato i sostenitori a comparire in gran numero. La campagna Biden ha istituito un gruppo di transizione bipartisan e mobilitato sostenitori per garantire che il conteggio dei voti fosse completato



completamente.

Funzionari di entrambe le parti hanno cercato di prevenire o ribaltare i risultati negli stati chiave, compreso il tentativo di utilizzare legislatori e governatori statali amichevoli per inviare collegi elettorali alternativi o aggiuntivi. Dopo i lanci, la maggior parte di questi tentativi è fallita.

Con il progredire dello scenario, la Carolina del Nord è andata a Biden e la Florida a Trump, lasciando il Michigan come stato decisivo. Lì, un uomo canaglia ha rovinato un gran numero di voti che si credeva avesse sostenuto Biden, lasciando Trump con una piccola vittoria elettorale. Il governatore del Michigan ha usato questa anomalia come scusa per inviare a Washington un gruppo di elettori separato e pro-Biden.

Nessuna delle due campagne era disposta ad accettare il risultato e ha invitato i propri sostenitori a scendere in piazza per influenzare il risultato. Il team della campagna di Trump ha cercato di forzare o influenzare i singoli elettori. Il presidente Trump ha anche invocato la legge sull'insurrezione.

Il risultato dello scenario dipende dal modo in cui i funzionari eletti di entrambe le parti affrontano l'elenco separato degli elettori del Michigan. I funzionari del GOP hanno sostenuto che in qualità di presidente del Senato, il vicepresidente Pence potrebbe legittimamente scegliere di accettare o rifiutare gli elettori come desiderava. Non c'era una chiara risoluzione del conflitto alla sessione congiunta del Congresso del 6 gennaio, con i partecipanti di entrambe le parti che rivendicavano ancora la vittoria, portando alla questione di entrambe le rivendicazioni al comandante in capo (compreso l'accesso ai codici nucleari) a mezzogiorno. 20 gennaio.

### **Gioco due: Biden chiara vittoria**

---

In questo scenario, Biden ha vinto l'elettorato e il voto popolare. La campagna di Trump ha inizialmente sfidato il risultato del voto. Una volta che è diventato chiaro che gli sforzi per invertire questo risultato difficilmente avrebbero avuto successo, la campagna di Trump si è rivolta a una strategia di autoconservazione e limitazione della responsabilità legale futura.

### **Possibilità uno**

---

La campagna Trump inizialmente rivendicava una massiccia frode e richiedeva indagini congiunte DNI-DOJ sui risultati delle elezioni. Queste accuse sono state sostenute da funzionari eletti del GOP. Sia la campagna di Trump che il team GOP hanno invitato i media a mettere in discussione i risultati. (A differenza di altri scenari, non hanno mai cercato di convincere i legislatori statali a negare il voto popolare convalidato negli stati o ad annullare le procedure di conteggio dei voti all'avanguardia).

La campagna Trump ha massimizzato i finanziamenti federali per le operazioni Trump, con il trasferimento temporaneo del presidente e del suo staff a Mar-A-Lago e il perseguimento di loschi affari all'estero.



Il Senato controllato dal GOP ha promosso candidature giudiziarie in sospeso.

La campagna di Trump ha cercato di proteggere il presidente Trump e il suo team da qualsiasi futuro rischio criminale preparando la grazia per tutti coloro che sono associati all'amministrazione, indipendentemente dalla colpa riconosciuta o percepita.

La campagna di Biden ha assicurato con successo il risultato elettorale e ha anche lavorato per creare coalizioni con i funzionari eletti del GOP, i cui dadi sono stati dati in misura limitata, adottando misure pubbliche per "curare il paese" attraverso manifestazioni e indirizzi pubblici. al pubblico.

Il gruppo di rappresentanti democraticamente eletti ha anche spinto per un'alleanza bipartisan attraverso una coalizione di protezione elettorale, come un modo per isolare i risultati dei sondaggi DOJ / DNI. Hanno anche cercato di reclutare "elettori infedeli", sebbene il gioco non lo consentisse. (Da quando la partita è stata giocata, SCOTUS si è pronunciata all'unanimità contro la mancanza di fede.)

### **Possibilità due e tre**

---

Il team della campagna Biden ha sottolineato che si trova su un processo di transizione credibile. La campagna di Trump ha cercato di impedirlo, ma il team del governo federale ha confermato che diversi funzionari pubblici avrebbero cercato di consentirlo indipendentemente dalle istruzioni della Casa Bianca.

Il team di Trump ha graziato membri della famiglia Trump, alleati politici e funzionari di governo, insieme a eminenti democratici, tra cui Hunter, Biden e Hillary Clinton, per crimini non specificati.

La campagna di Trump ha adottato misure per collocare il figlio di Donald Trump o di

Donald Trump Jr. per la rielezione nel 2024. La campagna di Trump annuncia la nuova stazione TV MAGA, che include filmati documentari dalle ultime settimane del mandato di Trump.

Il team della campagna di Trump ha anche cercato di posizionare stretti alleati in posizioni di influenza nella RNC e di distogliere l'attenzione del pubblico dagli sforzi del presidente per mantenere l'autosufficienza e la continua influenza nel partito, aumentando la retorica sull'Iran.

La campagna di Biden è rimasta incentrata sulla transizione e sul gettare le basi per la governance. Il candidato democratico ha sostenuto lo sforzo di Biden, ma ha anche iniziato il processo di preparazione per un'indagine su Trump, la sua famiglia e i suoi collaboratori.

I funzionari eletti dal GOP si sono concentrati nuovamente sulle risposte dello stato a COVID-19, mentre il governo federale ha assistito a un esodo di massa di politici nominati da Trump.



### **Gioco tre: completa la vittoria di Trump**

---

Il terzo scenario è stata una comoda vittoria elettorale della Camera del presidente Trump 286-252, ma anche una significativa vittoria popolare del 52% – 47% dei voti per l'ex vicepresidente Biden. Il gioco si è concluso con una crisi costituzionale, con minacce di secessione e il potenziale per una caduta nell'autoritarismo o un insieme radicalmente rinnovato di regole democratiche che assicurano la volontà popolare (abolizione del collegio elettorale, rendendo DC e Stati indipendenti e altre modifiche). Le mosse e le azioni di base includono:

## Possibilità uno

---

La campagna Trump aveva due obiettivi principali all'inizio dello scenario. La prima priorità era legittimare i risultati del Collegio elettorale, sopprimendo le narrazioni che mettono in dubbio la vittoria popolare dell'ex vicepresidente Biden e presentando le proteste diffuse del presidente Trump come antiamericane, antidemocratiche e promotrici del potere della mafia. La campagna di Trump ha piantato agenti provocatori nelle proteste in tutto il paese per garantire che queste proteste diventassero violente e ulteriormente aiutato a narrare una rivolta violenta contro un presidente legittimamente eletto.

La seconda priorità della campagna di Trump era consolidare il potere di ridurre o eliminare lo "Stato profondo" e la più ampia resistenza istituzionale all'agenda del presidente Trump per il suo secondo mandato. Queste includevano promozioni selettive di personale militare "filoamericano", nomine giudiziarie affrettate, maggiori incentivi finanziari per le grandi società e cooperazione con gli stati per massimizzare il controllo del GOP attraverso la redistribuzione.

Il gruppo di funzionari eletti del GOP ha sostenuto gli sforzi di Trump per reprimere le proteste. L'istituzione della "legge e dell'ordine" e la sconfitta degli "anarchici" è stata una chiamata unificante. Tuttavia, hanno spinto il presidente Trump a "rallentare" gli sforzi più aggressivi e aperti della campagna per consolidare il potere, in parte per la preoccupazione di perdere il sostegno dei democratici moderati necessari per dichiarare pubblicamente legittima la vittoria di Trump.

L'azione più importante della prima possibilità è stata la revoca della concessione della campagna Biden. Ha capitalizzato la rabbia del pubblico, che per la terza volta in 20 anni un candidato ha perso il voto popolare, ma ha vinto il collegio elettorale. Hanno anche sfruttato le preoccupazioni per la diffusa repressione degli elettori prima e il giorno delle elezioni. La campagna di Biden ha dato il via ai giochi incoraggiando tre stati con governatori democratici – North Carolina, Wisconsin e Michigan – a chiedere un riconteggio. Con il progredire del gioco, i governatori in due dei tre (Wisconsin e Michigan) hanno inviato liste elettorali separate per trattare quelle inviate dal legislatore statale.

Il GOP non è riuscito a persuadere i Democratici moderati in Parlamento a rompere con la resistenza democratica e sostenere la vittoria elettorale di Trump, con grande sorpresa del GOP. Parte della strategia qui era quella di attaccare l'elettorato e affermare che il voto popolare certificato in questi stati era discutibile a causa della repressione degli elettori.

Alla fine della prima possibilità, il paese era nel mezzo di una crisi costituzionale completa caratterizzata da: 1) caos politico 2) ampie minacce di violenza e sporadica violenza di strada reale e 4) un nemico ostile, pericoloso, altamente partigiano e spesso senza restrizioni, informazione e ambiente dei media.





### **Possibilità due e tre:**

---

La campagna di Biden ha incoraggiato le nazioni occidentali, in particolare la California e l'Oregon, così come Washington, nota collettivamente come “Cascadia”, a secedere dall'Unione a meno che i repubblicani al Congresso non avessero accettato una serie di riforme strutturali. definire il nostro sistema democratico per garantire il governo della maggioranza. Su consiglio del presidente Obama, la campagna di Biden ha avanzato una proposta per 1) Dare lo stato di Washington, DC e Porto Rico.2) Dividere la California in cinque stati per rappresentare meglio la sua popolazione al Senato. andare in pensione a 70 anni e 4) Eliminazione dell'Accademia Elettorale, per far sì che il candidato che vince il voto popolare diventi Presidente.

Man mano che lo scenario si evolveva, il Gruppo Trump ha concentrato i propri sforzi sull'avanzamento di un cuneo nell'eterogenea e, secondo molti partecipanti, fragile coalizione democratica. Ad esempio, durante il secondo turno, Trump ha rilasciato un'intervista a The Intercept, in cui ha affermato che avrebbe perso le elezioni se Bernie Sanders fosse stato nominato.

L'approccio in due e tre punti di Trump ha anche evidenziato le condizioni per costringere la campagna di Biden a compiere passi provocatori senza precedenti, come sostenere la secessione della California o inviare una seconda lista di elettori, che interpretato in una più ampia narrativa di Democratici che cercano di orchestrare un colpo di stato illegale. Il gruppo ha anche cercato di posizionare il presidente Trump come un “unificatore”, in collaborazione con i principali amministratori delegati,

tenendo un evento congiunto al Lincoln Memorial, istituendo un comitato per rivedere le regole elettorali e dare priorità alla sicurezza e alla sicurezza. gruppi radicali, sostenendo Joe Biden e cercando di distruggere l'America.

Una delle mosse più seguite è stata che il Gruppo Biden il 6 gennaio ha causato un collasso nella sessione congiunta del Congresso, facendo accettare alla Camera dei Rappresentanti di dare la presidenza a Biden (sulla base delle alternative pro-Biden). inviato dai governatori pro-Biden). Pence e il GOP si sono rifiutati di accettarlo, affermando invece che Trump è stato rieletto in conformità con la Costituzione a causa della sua vittoria nell'elettorato. Questa divisione del partito è rimasta irrisolta perché nessuna delle due parti ha fatto marcia indietro e il 20 gennaio è arrivato senza che nessun presidente avesse il diritto di essere comandante in capo dopo mezzogiorno di quel giorno. Non era chiaro cosa avrebbe fatto l'esercito in questa situazione.

### **Gioco quattro: Biden sull'orlo della vittoria**

---

Lo scenario finale ha esplorato una piccola vittoria per Biden, dove è in testa con meno dell'1% dei voti il giorno dopo le elezioni e si prevede che ottenga 278 voti elettorali. Fox News è tra le principali reti che chiedono Biden, anche se la campagna di Trump non lo ammette, creando un'intensa concorrenza che si conclude in una transizione difficile e militante ma alla fine riuscita.

### **Probabilità uno:**

---

La campagna Trump ha iniziato il gioco incoraggiando i legislatori statali in Pennsylvania, Wisconsin e Michigan a certificare un elenco separato di elettori a sostegno del presidente Trump. Nonostante l'opposizione di Biden e dei Democratici, sia il parlamento del Michigan che quello della Pennsylvania hanno deciso di inviare due gruppi di elettori a Trump.

La campagna di Trump ha partecipato a un'ampia e coordinata campagna di disinformazione, incentrata principalmente sulla legittimità del voto per corrispondenza. La campagna ha utilizzato i media per sostenere la storia di "elezioni rubate" e "frode degli elettori" e ha avviato una scandalosa indagine del Dipartimento di Giustizia sulle frodi degli elettori. Anche il procuratore generale Barr è intervenuto per fermare il conteggio dei voti. I fautori del suo caso hanno lavorato per rendere disponibile online la trascrizione effettiva di questa dichiarazione. La campagna di Biden è stata rapida nel dissipare queste informazioni, ma Facebook ha mantenuto alta la classifica degli attacchi di cuore.

Nonostante tutte queste mosse durante la prima settimana dopo le elezioni, i dati hanno confermato che la campagna di Biden aveva mantenuto un vantaggio limitato.

La campagna di Trump si è resa conto che la sua strategia più efficace non era solo quella di sollevare più dubbi sulla validità del voto di Biden, ma anche di creare più caos e disordini in modo che il presidente Trump potesse essere posizionato da solo, che sono in grado di garantire la legge e l'ordine. La campagna di Trump ha causato

caos e incertezza, esortando la polizia locale a disperdere le vite dei neri e le proteste pro-Biden e incoraggiando i sostenitori di estrema destra a confrontarsi con i manifestanti liberali.



### **Possibilità due e tre**

---

La campagna di Biden ha descritto le azioni di Trump come brutte e divisive. Coinvolge repubblicani indipendenti e moderati per parlare contro questa minaccia. Romney ha cercato di convincere i senatori repubblicani a sostenere la vittoria di Biden. Dopo il primo fallimento, Romney ha prevalso e ha convinto altri tre senatori del GOP a riconoscere Biden come presidente eletto. Quando è diventato chiaro che la vittoria di Biden sarebbe stata certificata, il leader della maggioranza al Senato Mitch McConnell ha personalmente segnalato a diversi repubblicani che potevano sostenere lo sforzo di Romney, riconoscendo che i repubblicani moderati hanno maggiori probabilità di essere repubblicani<sup>22</sup>.

La campagna di Biden ha organizzato manifestazioni di massa in tutto il paese. Un lancio dei dadi ha determinato che più di quattro milioni di americani sono scesi in strada in tutto il paese per sostenere Biden, consentendo alla sua campagna di guadagnare slancio nella battaglia per l'opinione pubblica. Durante queste manifestazioni si sono verificati violenti scontri e atti di vandalismo.

Un momento cruciale del gioco è stato quando i capi di stato maggiore hanno fatto trapelare che si erano svolte discussioni interne su come gestire l'escalation della situazione, inclusa la possibilità di dimettersi per protestare contro gli sforzi in corso di Trump per seminare disordini. La fuga di notizie ha mostrato che l'impegno dei leader era nei confronti della Costituzione e non del Presidente o di un partito specifico. Non appena il Senato ha votato in accordo con il Parlamento il 6 gennaio, i militari hanno chiarito di essere pronti a sostenere Biden come neo-eletto presidente il 20 gennaio.

Sentendo che le elezioni erano finite, i media di destra hanno perseguito strategie particolarmente aggressive e provocatorie. Infowars ha pubblicato un elenco di indirizzi, numeri di telefono e altre informazioni personali degli elettori che si sono impegnati a votare per Joe Biden. L'annuncio conteneva false accuse che collegavano 88 di questi elettori a Soros e 14 al traffico di bambini. Rush Limbaugh e altri hanno incolpato la campagna di Biden per aver accettato aiuti dalla Cina, un messaggio ricevuto dai media mainstream. Le pagine dei meme di destra, che hanno il 340% in più di portata rispetto a qualsiasi altro contenuto di Facebook, hanno reso il panorama online saturo di appelli affinché la Costituzione sia difesa dai nemici, sia stranieri che interni.

La vittoria elettorale di Biden è stata certificata, ma Trump ha rifiutato di lasciare la Casa Bianca. Ha iniziato a bruciare documenti e probabili prove incriminanti e ha continuato a lanciare attacchi contro la legittimità delle elezioni. Il presidente Trump ha rilasciato una serie di grazie ai membri della sua amministrazione, oltre che a se stesso, prima che i servizi segreti lo scortassero fuori dalla Casa Bianca. Ma il servizio segreto ha dimostrato la sua "cultura della professionalità" (come ha detto un membro del gruppo del governo federale), affermando che sarebbe stato "fedele all'ufficio, non alla persona" e quindi avrebbe accompagnato Trump fuori dalla Casa Bianca il 20 gennaio.

Trump passa a TRUMP TV, un nuovo canale mediatico che chiede la cacciata del presidente Biden poco dopo la sua fondazione.

All'inizio di gennaio 2021, Biden era a capo degli Stati Uniti e cercava di tirare fuori l'America dalla crisi economica protratta e dalla crisi della salute pubblica associata a COVID-19. Articola una serie di pacchetti infrastrutturali e sanitari / COVID-19 e sta attivamente cercando di includere il Senato repubblicano nel processo. La campagna di Biden annuncia anche che i governatori repubblicani moderati Larry Hogan e Charlie Baker saranno nominati per far parte del suo gabinetto. Il presidente eletto avvia anche un'indagine congiunta delle commissioni parlamentari e dei servizi segreti del Senato per esaminare tutte le forme di interferenza straniera nelle elezioni del 2020.

La campagna di Biden ha inizialmente cercato di creare una "via d'uscita" per Trump per rinunciare alle elezioni durante le prime fasi. Alla fine della partita, tuttavia, il Partito Democratico aveva avviato un'indagine sulle attività criminali del presidente Trump e della sua famiglia.





### **Appendice C: Il “trumpismo” sopravviverà alla sconfitta di Trump?**

---

Sebbene non fosse chiaro l’ambito dell’indagine TIP, quasi tutti gli aggiornamenti includevano alcune discussioni sulla probabilità che il “trumpismo” sopravvivesse alla cacciata di Trump. Il presidente Trump ha coltivato e mobilitato una base significativa. Molti credono che non sarà facilmente smobilitato dopo che Trump avrà lasciato l’incarico. “Adesso è fradicia”, ha detto un partecipante. Ci sono implicazioni immediate per una Direzione in entrata.

Molti osservatori si aspettano che il presidente Trump cerchi di estendere la sua influenza di violazione delle regole dopo essersi dimesso attraverso un media indipendente o una società affiliata. I partecipanti prevedono che in caso di vittoria di Biden, Trump attaccherà prematuramente e in modo coerente il presidente Biden, incolpandolo di tutti i problemi nel Paese per la combinazione delle elezioni rubate e l’incompetenza del governo Biden. Il messaggio sarà chiaro, coerente e incessantemente forgiato: **“Se solo le elezioni non mi fossero state rubate, tutto nel Paese tornerebbe alla grande”**. Un messaggio del genere potrebbe alimentare la violenza politica. QAnon potrebbe svolgere un ruolo nell’elezione di candidati di estrema destra al Congresso, fornendo un’ancora per le nomine dell’ex presidente Trump.

Una visione di minoranza era che una volta che Trump è un “grande perdente”, perderà la faccia alla base del GOP e i repubblicani andranno avanti. Se cerca di sembrare un testimone, questi partecipanti suggeriscono che tutto ciò potrebbe rivelarsi semplicemente patetico. Tuttavia, se la pandemia e l’economia continuano a peggiorare dopo le elezioni del 2020, potrebbe essere più probabile che Trump (o una figura simile a Trump) sia di nuovo un serio candidato per la presidenza del 2024.

Come dovrebbero reagire gli interessi antiautoritari? Diversi partecipanti hanno esortato i Democratici ad adottare un nuovo manuale. L’ipotesi di lavoro del presidente Obama era che “la febbre si spezzerà dopo la sconfitta elettorale”, ma si è rivelata sbagliata. In tutta l’amministrazione Obama, i repubblicani si sono rifiutati di scendere

a compromessi o di impegnarsi in negoziati politici di routine, contando invece su un possibile blocco di qualsiasi iniziativa democratica e aspettando la loro possibilità di riconquistare la presidenza.

Questi partecipanti hanno avvertito che i democratici non dovrebbero fare affidamento su contenziosi o semplicemente sperando che i repubblicani al Congresso o all'ufficio eletto "torneranno in sé". Invece, dovrebbero concentrarsi sulla costruzione di relazioni più autentiche con la sinistra, compreso il sostegno pubblico al movimento di protesta pacifico emerso dalla fine di maggio, invece di continuare a cercare un compromesso con il GOVERNO.

C'era un accordo quasi universale sul fatto che in caso di perdita di Trump, la strategia del GOP sarebbe stata quella di creare problemi per l'amministrazione Biden in arrivo al fine di riguadagnare terreno nel 2022 e riprendere il controllo della Casa Bianca nel 2024. Attivisti del GOP (forse incoraggiato dallo stesso Trump e dall'estrema destra) potrebbe cercare di creare caos e scontri di strada in corso. I leader del partito GOP, nel frattempo, probabilmente si concentreranno sul post-rimpasto.

È probabile che anche il Senato repubblicano cerchi di bloccare uno o più consigli Biden o tribunali candidati come dimostrazione di coraggio politico. Se il GOP detiene il Senato, verranno presi in considerazione blocchi ancora più drammatici, invitando l'amministrazione Biden a continuare l'approccio del presidente Trump alla nomina di incaricati "attivi", istituendo così il ruolo di "consulenza e consenso" del Senato. nelle nomine del ramo esecutivo.



È probabile che anche i repubblicani spingano forte per le nomine giudiziarie, cercando di schierare il maggior numero di candidati possibile prima che il presidente Trump si dimetta. Ciò potrebbe includere una nomina alla Corte suprema, che minerebbe

ulteriormente la legittimità della Corte agli occhi di molti democratici e aumenterebbe le richieste da parte della sinistra di “confezionamento giudiziario”. Al contrario, è anche possibile che se il GOP detiene il Senato, il leader della maggioranza McConnell potrebbe rifiutarsi di tenere qualsiasi voto per uno qualsiasi dei candidati di Biden, consentendo l’accumulo di posti vacanti fino alla rielezione di un presidente democratico. per fissare appuntamenti.

Alcuni partecipanti all’esercizio, tuttavia, hanno notato che ci sono interessi contrastanti per il GOP e, in particolare, per i repubblicani che corrono nel 2022 negli Stati in cui i moderati hanno un vantaggio, così come per i leader repubblicani con ambiziose ambizioni presidenziali per il 2024. Il GOP, potrebbe definire la propria candidatura come anti-Trump (Rubio, Johnson, Tumey), mentre alcuni governatori repubblicani potrebbero tornare rapidamente alle priorità statali, come COVID-19. Una prima decisiva battaglia tra gli approcci si svolgerà probabilmente dopo l’elezione del presidente del partito.

TIP offre queste raccomandazioni preliminari basate sul contributo dei partecipanti agli esercizi di sceneggiatura:

Non c’era accordo tra i partecipanti agli esercizi di pianificazione dello scenario sulle azioni specifiche da intraprendere per il proseguimento delle indagini e le possibili accuse contro il presidente Trump e membri del suo governo. Una nuova amministrazione, lavorando con un’ampia gamma di parti interessate, potrebbe prendere in considerazione una serie di opzioni, comprese quelle utilizzate da altri paesi, come i comitati per la verità e la riconciliazione.

Una domanda è se continuerà a cedere l’offerta di immunità legale o di perdono a Trump e alla sua famiglia. C’è stato un acceso dibattito sul fatto che qualsiasi guadagno a breve termine da questo sforzo diplomatico meritasse il rischio a lungo termine che le pratiche corrotte o criminali continuassero. Ciò potrebbe accadere durante la transizione stessa, se Trump decidesse di negoziare un “pacchetto di uscita” per se stesso.

In generale, deve esserci una strategia forte, deliberata e concreta per sfidare la supremazia bianca e le reti estremiste che hanno permesso a Trump di salire al potere e sono state a loro volta consentite dall’amministrazione Trump. Questa base non sarà smobilitata automaticamente, se e quando Trump lascerà l’incarico, ed è scarsa per il tipo di democrazia pluralistica che i suoi fondatori intendevano.

Infine, c’è un’urgente necessità che il Congresso intraprenda un’azione decisiva per limitare il potere esecutivo, come accadde dopo l’abuso di potere del presidente Nixon all’inizio degli anni 70. Uno dei risultati chiave di questi esercizi di scenario è l’eccezionale grado di potere di fatto che può essere esercitato da un presidente non vincolato da regole o dignità umana. Nessun presidente dovrebbe essere in grado di

utilizzare il ramo esecutivo per regolare conti politici, danneggiare presunti oppositori o cercare guadagni finanziari personali. I principi di decenza politica mantenuti attraverso le regole dovrebbero essere codificati dalla legge.

Fonte: <https://terrapapers.com/>

- 
- 
-